

RISPOSTE DA FRANCO CAPPONI

1) Quali ritenete siano le emergenze ambientali della nostra provincia da affrontare con assoluta priorità?

1) Soluzione del problema della sistemazione idraulica delle aste fluviali e la gestione del patrimonio reticolo minore.

2) Messa in sicurezza e bonifica del sito di interesse nazionale del Basso Bacino del Chienti

3) Tutte le problematiche di difesa della costa, relativamente all'erosione delle spiagge, punto fondamentale della nostra economia turistica.

4) Attuazione delle compensazioni boschive relativamente a impatti infrastrutturali come la Quadrilatero e altre opere stradali.

2a) Quale politiche avete intenzione di intraprendere per la riduzione dei rifiuti e quali saranno le linee industriali future per il Cosmari e il ruolo da assegnare all'inceneritore?

Abbiamo affrontato l'emergenza rifiuti, mal gestita dalla precedente amministrazione di centro-sinistra, e si è trovata una soluzione temporanea, la discarica di appoggio a Fermo, per evitare accumuli di rifiuti nelle strade. Il nuovo piano provinciale però prevede un accordo di programma tra diversi Comuni che verranno sequenzialmente individuati per sostenere il peso di una discarica a rotazione ogni cinque anni, in modo che i rifiuti non gravitino sempre e solo su un Comune.

Per quanto riguarda il Cosmari, il nuovo piano industriale prevede il passaggio all'organico a biogas per la riduzione degli odori.

2b) In quali tempi e con quali modalità prevedete il passaggio da tassa a tariffa sull'effettiva quantità di rifiuti indifferenziati prodotti dagli utenti del Cosmari?

La Regione e il Cosmari hanno già attuato tariffe differenziate in base alla percentuale di raccolta differenziata, ma sono i Comuni che hanno ancora la responsabilità del passaggio da tassa a tariffa. Da sindaco di Treia l'ho fatto dieci anni fa e sono convinto che sia un vantaggio perché la tariffa in mano ai Comuni lega maggiormente il cittadino con la pubblica amministrazione e consente efficaci iniziative locali.

2c) In che modo intendete dirimere la questione della competenza sulla raccolta dei rifiuti abbandonati lungo la SS77 e più in generale con quali azioni intendete prevenire il fenomeno?

Vogliamo avviare un accordo tra Anas, Provincia e Cosmari in quanto rappresentante dei Comuni per incentivare i controlli lungo la superstrada e fare le necessarie multe. Contemporaneamente vogliamo avviare progetti di lavoro socialmente utili per tutti i tratti di competenza utilizzando anche lavoratori in mobilità.

ELEZIONI PROVINCIALI DI MACERATA, 15-16 MAGGIO

LA RIPRESA CI ACCOMUNA

Sede Elettorale in Borgo Piediripa, via D. Annibaldi 33 - 62100 Macerata
Tel. 0733 281389 - Fax 0733 285198 - e_mail: info@francocapponi.it - Ufficio Stampa 339 6739677

www.francocapponi.it

3)Inquinamento. Per quale motivo ritenete che a distanza di quasi dieci anni non sia stata avviata concretamente la bonifica del basso bacino del Chienti? Cosa intendete fare per risolvere il problema?

Per arrivare ad una più rapida soluzione del problema, è stato sottoscritto in data 7/4/2009 un apposito Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del Sito di interesse nazionale del Basso Bacino del Chienti tra MATTM, Regione Marche, Provincia di Macerata, Provincia di Ascoli Piceno (oggi Provincia di Fermo), Comune di Civitanova Marche, Comune di Montecosaro, Comune di Morrovalle, Comune di Porto Sant'Elpidio e Comune di Porto Sant'Elpidio a Mare. In tale Accordo, la Provincia di Macerata ha assunto il ruolo di soggetto proponente, attuatore e capofila per gli interventi previsti per la messa in sicurezza e la bonifica di falda. Dal punto di vista economico, l'intervento richiede una spesa maggiore di quella che può essere sostenuta dai singoli enti locali partecipanti all'accordo. Per tale motivo, sono state attivate le procedure dirette ad ottenere un finanziamento europeo (€ 1.800.000,00) a valere sul POR/FESR, per il quale la stessa Provincia ha assunto il ruolo di lead partner. Il progetto predefinitivo, ora è stato inoltrato al Ministero dell'Ambiente, perché per portarlo a termine serviranno molti più fondi di quelli inizialmente previsti.

3b)Quali interventi intendete realizzare per migliorare la qualità dell'aria e per rendere esteso ed efficace il relativo sistema di monitoraggio?

Il problema è serio soprattutto in città come Macerata e Civitanova, per questo avevamo partecipato (classificandoci al terzo posto) al progetto 'Covenant of Major' sostenuto dai fondi previsti dai Programmi "Elena" e "Jessica" della UE. Vogliamo migliorare l'accessibilità ai servizi in tutto il territorio provinciale anche prevedendo ed incentivando forme di mobilità dedicata (es. trasporto a chiamata, disco-bus, servizi turistici, spostamenti casa-lavoro, mobilità disabili) o innovativa (metropolitana di superficie, car sharing, car pooling). Vogliamo puntare, insieme alla Regione Marche, alla riqualificazione della linea ferroviaria interna e incentivare l'uso di mezzi ecologici e non inquinanti.

3c)Registro tumori

Si, siamo d'accordo ma sarà necessario coinvolgere l'Asur e i medici di base.

4) Avete intenzione di realizzare un nuovo Piano o aggiornare il PTC vigente e, se si, quali saranno gli obiettivi e gli indirizzi cogenti di questo piano per i Comuni?

La Provincia intende contribuire all'autodeterminazione di quella dimensione sovracomunale ottimale, necessaria per definire un nuovo assetto territoriale del territorio provinciale. Avevamo già dato il via alla procedura nel 2010, ma poi a causa del commissariamento, non gli è stato più dato seguito.

Il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) va inteso non più come strumento per il governo del territorio ma come strumento di governance per la programmazione strategica di area vasta.

ELEZIONI PROVINCIALI DI MACERATA, 15-16 MAGGIO
LA RIPRESA CI ACCOMUNA

Sede Elettorale in Borgo Piediripa, via D. Annibaldi 33 - 62100 Macerata
Tel. 0733 281389 - Fax 0733 285198 - e_mail: info@francocapponi.it - Ufficio Stampa 339 6739677

www.francocapponi.it

In quest'ottica verranno previsti incentivi al fine di favorire la programmazione urbanistica di tipo intercomunale e di Area Vasta, se la Regione Marche non abbia adeguato la normativa regionale della gestione e corretto uso del territorio, determinando un ritardo rispetto al resto del Paese.

Ai sensi della L.R. sul commercio, inoltre, il P.T.C. realizzerà lo studio per lo sviluppo della rete distributiva e della grande distribuzione organizzata. Le indicazioni politiche per questa pianificazione sono largamente contrarie alla proliferazione di ulteriori aree di sviluppo dei grandi centri commerciali.

Una possibilità residua potrà considerare il possibile insediamento di nuove strutture solamente con la realizzazione di specifici accordi di programma di compensazione e rivitalizzazione dei centri storici della nostra provincia.

Pertanto, partendo dal riconoscimento dell'autonomia strategica dei singoli Comuni la Provincia vuole promuovere, attraverso l'introduzione di un sistema di incentivi, forme stabili di cooperazione strategica intercomunale caratterizzate dall'interazione tra le diverse strategie locali.

5) Quali saranno le vostre scelte strategiche in tema di mobilità sostenibile e trasporto pubblico?

Ai sensi della L.R. 45/95, le Province svolgono ormai da diverso tempo e a pieno titolo le funzioni di pianificazione in materia di trasporto pubblico locale, sia attraverso il Piano provinciale dei trasporti, che consente di governare le diverse forme di mobilità pubblico-privata, urbana-extraurbana, gomma-ferro nell'area vasta, sia mediante il contratto di servizio che permette di regolare l'affidamento, secondo ben precise procedure e per sei anni, del servizio di trasporto extraurbano alla società unica di bacino Contram Mobilità.

Raggiungere l'obiettivo di miglioramento della mobilità delle persone significa realizzare anche la diminuzione del traffico privato, la riduzione dell'inquinamento e della congestione delle aree urbane, l'incidentalità e la mortalità sulle strade, la razionalizzazione dei servizi al territorio e, in un concetto unico, significa innalzare la qualità della vita della comunità amministrata.

5b) Quale ruolo pensate di attribuire alla ferrovia Civitanova-Albacina?

Favoriremo l'allestimento di aree di sosta e nodi scambio "ferro-gomma" sia a servizio dei sistemi di trasporto delle merci che delle persone valorizzando la linea ferroviaria Civitanova-Albacina anche all'interno delle aree leader della Quadrilatero. La linea ferroviaria Civitanova-Albacina è un'infrastruttura per la mobilità di straordinaria importanza per la provincia di Macerata, il suo uso deve essere re-interpretato alla luce delle nuove esigenze del trasporto pubblico locale all'interno di nuove e diverse condizioni urbanistico-territoriali riguardanti sia lo sviluppo spaziale che l'estensione e l'intensificazione delle relazioni territoriali. La nuova funzione di "treno urbano" o "metropolitana di superficie" che può svolgere nel sistema insediativo, che si estende in direzione est-ovest lungo la vallata del Chienti fino a raggiungere quella del Potenza, richiede di aggiungere alla tradizionale funzione di connessione ferroviaria tra centri e luoghi, quella oggi fondamentale nel nuovo contesto insediativo, di collegamento urbano appoggiato su nuove stazioni e conseguenti nodi di scambio.

ELEZIONI PROVINCIALI DI MACERATA, 15-16 MAGGIO

LA RIPRESA CI ACCOMUNA

Sede Elettorale in Borgo Piediripa, via D. Annibaldi 33 - 62100 Macerata

Tel. 0733 281389 - Fax 0733 285198 - e_mail: info@francocapponi.it - Ufficio Stampa 339 6739677

www.francocapponi.it

6a) Avete intenzione di adottare un piano energetico provinciale? Se sì su quali fonti di energia e quali tecnologie ritenete più compatibili alle esigenze e caratteristiche del nostro territorio?

Vogliamo sostenere gli interventi privati tendenti al risparmio e la produzione energetica da fonti rinnovabili. Proporre progetti con profilo Esco (Energy Service Company) autofinanziati direttamente dal risparmio economico ottenuto sul patrimonio immobiliare pubblico e privato (Progetto per Mille Tetti Fotovoltaici). Vogliamo attuare iniziative per la difesa ed il risparmio della risorsa idrica. In particolare, nelle nuove lottizzazioni, indicheremo l'obbligo del recupero dell'acqua piovana e l'uso di acqua proveniente da depuratori nelle attività artigianali e industriali. Siamo favorevoli alle forme di energia alternativa e in particolare vogliamo puntare su geotermia, solare termico, e fotovoltaico sugli impianti industriali, sui tetti delle abitazioni e delle serre.

6b) In che modo la Provincia può incentivare la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili?

Per prima cosa puntando sugli edifici pubblici, in particolar modo installandoli sui tetti delle scuole.

7) Agricoltura: Quali strategie avete intenzione di intraprendere per sostenere le produzioni agricole e per incentivare il ruolo di presidio dei suoli da parte delle aziende agricole?

La Politica Agricola Comunitaria (PAC) affida all'agricoltura il ruolo strategico di settore multifunzionale che oltre a produrre cibo e servizi, produce anche "beni pubblici".

Noi riteniamo fondamentale:

- favorire lo sviluppo di un'agricoltura competitiva e sostenibile sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
- innovare e migliorare le condizioni per la commercializzazione, la programmazione e la gestione dell'offerta;

Un primo obiettivo che ci prefiggiamo è quello di tutelare il consumatore accrescendogli il suo livello consapevolezza nella gestione dei propri consumi alimentari. Per questo continueremo nel processo di rinnovamento strategico della Rassegna Agricola del Centro Italia (RACI), avviato da noi nel 2010 e che diventerà sempre più di riferimento per tutti i consumatori che potranno così conoscere ed apprezzare le eccellenze produttive del nostro territorio.

Continueremo a sviluppare il progetto di rassegna agricola itinerante denominato "assaggi di RACI", nato da una mia idea e attuato per la prima volta nel 2010 a Treia in occasione del 1° Festival della carne bovina di razza Marchigiana, e che si sta dimostrando un concreto progetto di marketing territoriale.

Altri fondamentali nostri obiettivi da perseguire saranno:

- la tutela dell'ambiente e della salute del consumatore fornendo supporto a tutti quei metodi di agricoltura sostenibili in grado di creare reddito per gli imprenditori, specie nella logica della multifunzionalità dell'azienda agricola.
- Garantire un collegamento funzionale fra la produzione di qualità e la formazione ed informazione dei consumatori, in particolare studenti, genitori, docenti e personale mensa.

ELEZIONI PROVINCIALI DI MACERATA, 15-16 MAGGIO

LA RIPRESA CI ACCOMUNA

Sede Elettorale in Borgo Piediripa, via D. Annibaldi 33 - 62100 Macerata
Tel. 0733 281389 - Fax 0733 285198 - e_mail: info@francocapponi.it - Ufficio Stampa 339 6739677

www.francocapponi.it

- Fornire sostegno all'avvio dei rapporti economici fra produttori agricoli, trasformatori e consumatori del nostro territorio, favorendo l'avvio di "Farmer market", la creazione di Gruppi di Acquisto Equo Solidale (GAS), la creazione di piattaforme di prodotti alimentari del territorio in grado di assecondare le richieste che possono provenire da mense pubbliche (scolastiche, ospedaliere, ecc.), ristorazione privata, ristorazione turistica.

Ribadiamo ancora il nostro impegno (già attivato nel nostro precedente mandato) di coordinamento dei Comuni della vallata del Chienti per raggiungere un accordo per la realizzazione di un mattatoio consortile nella zona del Comune di Corridonia in grado di garantire agli Allevatori dei paesi limitrofi il servizio venuto a mancare dopo la chiusura del mattatoio comunale di Corridonia.

8) Ritenete prioritario per l'ente adottare un progetto per favorire la trasparenza dell'azione amministrativa e il maggior coinvolgimento e partecipazione dei cittadini nelle scelte che vorrete intraprendere?

Nella precedente esperienza governativa in Provincia, abbiamo permesso a tutti i cittadini di conoscere gli obiettivi della politica agricola comunitaria (PAC) grazie al programma televisivo: "La PAC alla portata di tutti", cofinanziato dalla Commissione Europea, le cui puntate sono visibili nel sito della Provincia. Per rendere il cittadino protagonista dell'attività amministrativa valorizzeremo il servizio di comunicazione e ascolto attraverso la redazione di un piano di comunicazione flessibile che faciliti l'accesso alle molteplici attività "pubbliche". Crediamo che la cultura della comunicazione pubblica debba essere permeata di valori forti al fine di creare uno spazio nel quale i privati e il terzo settore possano interagire. Supporteremo questa iniziativa attraverso l'istituzione di speciali consulte di settore, nonché progettando e sostenendo una Carta di tutti i Servizi di qualità dell'ente. E' nostra intenzione sviluppare anche un sistema di URP condiviso che utilizzi i moderni strumenti informatici che consenta di offrire servizi sofisticati ai cittadini e alle imprese che dovranno solo sostenere i costi realmente generati dal servizio richiesto.

Il sito internet della Provincia ha già ottenuto il 'Premio nazionale Trasparenza'. Abbiamo intenzione di continuare su questa strada e se sarà necessario siamo anche disposti a costituire una anagrafe degli eletti.

9a) Rigassificatore

In merito alla questione del rigassificatore, l'Amministrazione provinciale di Macerata ha partecipato ad alcune conferenze di servizi esprimendo pareri dubitativi su alcuni aspetti non adeguatamente specificati e inerenti la sicurezza assoluta degli impianti proposti. Normalmente nei miei giudizi mi esprimo per via tecnica quando la materia è tecnica, quindi la risposta sotto l'aspetto tecnico è dubitativa, mentre sotto l'aspetto politico, la risposta è di cautela e di ulteriore approfondimento tecnico-scientifico e la valutazione resta negativa fino ad effettivo chiarimento tecnico. Sul tema rigassificatore di Porto Recanati comunque, la Gaz de France Suez, dalle notizie in mio possesso, non è più interessata alla realizzazione dell'intervento per le mutate condizioni socio-economiche mondiali per quanto riguarda il mercato del gas naturale. Questo è il metodo che contraddistingue il mio modo di operare non esprimo atteggiamenti pregiudiziali quando sono garantiti la salute delle persone e un bassissimo rischio per l'ambiente.

ELEZIONI PROVINCIALI DI MACERATA, 15-16 MAGGIO

LA RIPRESA CI ACCOMUNA

Sede Elettorale in Borgo Piediripa, via D. Annibaldi 33 - 62100 Macerata
Tel. 0733 281389 - Fax 0733 285198 - e_mail: info@francocapponi.it - Ufficio Stampa 339 6739677

www.francocapponi.it

9b) Piastra logistica a Civitanova-Montecosaro

Si, ma solamente dopo un progetto condiviso con il distretto calzaturieri. Se la rete di imprese interessate non ha bisogno di sforzi ulteriori per l'organizzazione della logistica (spedizioni, deposito materie prime, attività di supporto direzionale e servizio) allora potrà essere esclusa la sua realizzazione.

9c) Cavalcavia di Civitanova

Siamo favorevoli a un progetto a due corsie per renderlo meno impattante. Con queste precise indicazioni il Comune di Civitanova ha affidato l'incarico all'Università di Ancona che ha disegnato una sopraelevata, del tutto diversa da quella prevista dalla Quadrilatero bocciata perché inadatta alla città.

9d) Megaimpianto a Boschetto Ricci.

No, siamo contrari

9e) Elettrodotta Terna nell'entroterra maceratese

Siamo contrari alla proposta già avallata dalla Regione e dalla Provincia di centrosinistra. Anzi sono stato io a bloccare l'iter chiedendo nuove soluzioni alternative a minor impatto, oltre a un risarcimento compensatorio per la valorizzazione delle attività (apicoltura, qualità Doc e Docg, agriturismi rurali) eventualmente danneggiati dalla struttura.

10) Due richieste di impegno

Siamo sempre stati disposti a collaborare e ad ascoltare le necessità di chi ci ha interpellato. Vogliamo continuare su questa strada. Valorizzeremo l'immagine del territorio, utilizzando come filo-conduttore il "verde". Il "verde" che rappresenta un aspetto di forte caratterizzazione per l'identità degli agglomerati urbani e del territorio può assumere un grande rilievo dal punto di vista culturale e ambientale. I parchi antichi, i giardini storici, i boschi urbani, gli esemplari arborei ed il paesaggio, costituiscono dei veri e propri monumenti naturali all'interno di un sistema integrato e sinergico di informazioni e di iniziative che ne ottimizzano la fruizione e permettano di armonizzare le varie attività che vengono intraprese dai singoli Comuni, anche in relazione al miglioramento del sistema di accoglienza (turistica) integrato con gli eventi e le risorse del sistema. In un contesto urbanizzato quale quello attuale risulta opportuno, ed anche affascinante, consentire ad ognuno di noi di riavvicinarsi, per quanto possibile, ad una dimensione più naturale ma anche più funzionale, soprattutto quando la natura stessa offre questa possibilità. La valorizzazione dei fiumi, grande patrimonio, non solo paesaggistico, del nostro paese può infatti rappresentare pure un elemento importante di rinascita sociale, culturale ed economica delle comunità insediate nelle loro vicinanze, anche in questa provincia. Sia Piediripa di Macerata, situata in prossimità delle anse del Chienti, che Pievebovigliana, situata in prossimità di un'oasi naturale, che Civitanova Marche potrebbero far parte di un primo modulo sperimentale volto a progettare, come peraltro si stava già facendo, parchi tematici fluviali per passare, detto con uno slogan dall'antico "Varco sul fiume" ad un moderno vero e proprio "Parco sul fiume".

ELEZIONI PROVINCIALI DI MACERATA, 15-16 MAGGIO

LA RIPRESA CI ACCOMUNA

Sede Elettorale in Borgo Piediripa, via D. Annibaldi 33 - 62100 Macerata
Tel. 0733 281389 - Fax 0733 285198 - e_mail: info@francocapponi.it - Ufficio Stampa 339 6739677

www.francocapponi.it